

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA
Via IV Novembre 140 - Tel. 67.521 63.531 61.490 67.545
INTERURBANE: Amministrazione 664.700 - Redazione 69.625

PREZZI D'ABBONAMENTO	Anno	Sem.	Tria.
UNITA' (con edizione del lunedì)	2.250	1.300	1.700
RINASCITA	1.250	750	1.000
VIE NUOVE	1.000	600	800

PUBBLICITÀ: mm. colonna - Colonne: L. 150 - Doppio: L. 300 - Echi spetacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologia L. 150 - Finanziaria: Base L. 300 - Legali L. 300 - Rivolgimenti (SP) - Via del Parlamento 9 - Roma - Tel. 61.572 - 62.894 - e telexpresso in Italia

ANNO XXX (Nuova Serie) - N. 97

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

MARTEDÌ 7 APRILE 1953

FERRUCCIO PARRI
si è dimesso dal PRI
LE PERSONE ONESTE NON POSSONO RESTARE INSIEME AI LADRI DI SEGGI

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

LE ILLEGALITA' CLERICALI AGGRAVANO LA CRISI FRA I PARTITI MINORI

UN EDITORIALE DELLA « PRAVDA » SULLA LIBERAZIONE DEI MEDICI

Parrisi dimette dal P.R.I. per protesta contro la legge truffaldina

«Nell'URSS nessuno può violare la legge impunemente»

L'annuncio della "Voce", - La decisione dell'ex senatore repubblicano resa definitiva in seguito allo scioglimento del Senato - Smarrimento nel P. R. I.

Annunciato l'arresto del vice ministro della Sicurezza di Stato, Riumin - Severe critiche all'ex ministro Ignatiev - Lo Stato sovietico protegge i diritti di tutti i cittadini

Una notizia di estremo interesse è giunta ieri a confermare l'alto grado di disagio e di fermento che regnano in seno ai partiti minori, all'indomani del perfezionamento del colpo di forza del P. R. I. L'ex presidente del Consiglio Ferruccio Parrisi, senatore, membro della Direzione

bliche le sue dimissioni, spiegando in una lunga lettera i motivi politici che lo spingono a dimettersi dal partito repubblicano, nel momento in cui questo partito, schierandosi apertamente e incondizionatamente per la politica democristiana, collabora con le istituzioni parlamentari e non teneva fede alle sue tradizioni laiche e repubblicane.

Pacciardi solo

La notizia delle dimissioni di Parrisi è stata accolta con smarrimento negli ambienti governativi e un grave fermento in seno al partito repubblicano, dove la figura di Parrisi è universalmente nota e apprezzata. Avvicinati in serata, alcuni esponenti dell'Unione Repubblicana romana - la quale, come è noto, ebbe nel passato più d'una ragione di contrarietà con la direzione del partito per i metodi caporalistici e le degenerazioni clericali dei pacciardiani - non hanno nascosto la loro commo-

sione e la loro solidarietà con l'ex presidente del Consiglio. «Un uomo onesto che non si è sentito di condividere certe gravi responsabilità al fianco dei clericali», essi hanno detto.

Dal canto suo l'on. Oliviero Zuccarini, ex repubblicano, commentando le dimissioni di Parrisi, ha detto: «Le dimissioni di Parrisi sono un atto di grande coraggio e di grande dignità. Esse dimostrano che un uomo onesto non si è sentito di condividere certe gravi responsabilità al fianco dei clericali».

«Le dimissioni di Parrisi sono un atto di grande coraggio e di grande dignità. Esse dimostrano che un uomo onesto non si è sentito di condividere certe gravi responsabilità al fianco dei clericali».



Ferruccio Parrisi

ne del Partito repubblicano, ha dato le sue dimissioni dal P. R. I. motivandole molto nettamente con il suo aperto dissenso con la politica seguita dal P. R. I. in occasione della presentazione della legge elettorale e dello scioglimento del Senato.

«Le dimissioni di Parrisi sono un atto di grande coraggio e di grande dignità. Esse dimostrano che un uomo onesto non si è sentito di condividere certe gravi responsabilità al fianco dei clericali».

Prima costruttiva riunione ieri a Pan Mun Jon per lo scambio dei prigionieri malati e feriti

Nuove proposte cino-coreane nel quadro della Convenzione di Ginevra - Un piano americano in 9 punti

"Abbiamo realizzato progressi", dice il contrammiraglio Daniel all'uscita dalla tenda delle trattative

Altri tre prigionieri coreani assassinati e uno ferito nel campo di Kojé



PAN MUN JON - L'arrivo delle missioni di collegamento all'accampamento

MOSCA, 6. - La Pravda commenta oggi nel suo articolo di fondo - dal titolo «La legge sovietica è inviolabile» - il comunicato del Ministero degli Interni dell'URSS che ha annunciato il proscioglimento della liberazione e la riammissione del gruppo di medici accusati di assassinio e l'arresto e l'incriminazione di coloro i quali hanno proceduto alla inchiesta truffaldina.

Pauro della pace

NEW YORK, 6 (Ansa-Rotter). - Le quotazioni alla borsa di New York hanno raggiunto oggi il loro livello più basso dallo scorso mese di novembre, come conseguenza della notizia di "inattesa sovietica per la pace". Il ribasso ha interessato maggiormente le industrie aeronautiche.

Perché "non capiscono,...

La confusione più chiara della confusione in cui si trovano, in questi giorni, i propagandisti e i confusi dell'antimuseo, è data dalle smentite mortificanti che i jati, della politica sovietica danno alle loro tesi - «Offerta domenica il giornale La Stampa, un articolo del suo collaboratore Filippo Sacchi». E' difficile capire se il suo articolo di Sacchi è il suo articolo o se tanto solo un problema russo e apparso più sconcertante e incomprendibile. Il grido che non si può affrontare è stato: «Amnistiano l'imbarazzo del governo Sacchi, e vogliono concedere che egli sia in buona fede. Solo che tale imbarazzo non dipende dal "mito" sovietico e dal "principio" della "volontà di fondazione anticlericale" di cui il Sacchi si è nutrito di cui l'hanno passato i suoi autori e i suoi giornali».

LA POLITICA GOVERNATIVA DELL'ENTE SI LA NON INCANTA NESSUNO

127 lavoratori di Capo Rizzuto si iscrivono al Partito comunista

Molti di essi hanno stracciato la tessera della Democrazia Cristiana - La fiera lettera di adesione

CROTONE, 6. - In occasione del 60° compleanno del compagno Togliatti è pervenuta alla nostra Federazione una richiesta di iscrizione al partito da parte di 127 cittadini di Capo Rizzuto, fra i quali: Ventura Pasquale, Rodio Francesco di Gaetano, Rodio Pasquale, Ventura Antonio fu Franco, Fonerio Raffaele, Ventura Saverio, Asterelli Francesco, Falerio Giuseppe, Falerio Pasquale, Sacro Francesco, Battaglia Valenza, Scaruzzo Oreste, Cozzani Giuseppe, Muccari Maria, Muccari Giuseppe, Orlandi Giulio, Cava Paolo, Mungo Ottavio, Mungo Salvatore, Balzano Genaro, Bruno Salvatore, Mazzo Francesco, Elio Annibale, Ventura Francesco, Soarazzu Fortunato, Elio Antonio, Elio Francesco, Esposito Pasquale, De Angelis Luigi, De Angelis Eligio, Morrone Fortunato, Rocca Salvatore, Asterelli Ubaldo, Esposito Vincenzo, Provenzano Pasquale, Giardini Alfonso, Giardini Antonio, Giardini Francesco, Giardini Domenico, Mancuso Francesco, Comito Francesco, Calazzo Antonio, Pullano Giuseppe, Scalfino, Cino Saverio di Maria, Cecco Antonio, Milace Agostino, Rotella Luigi, Fantasia Francesco di Orlandi, Petrosca Euclado, Comito Giovanni, Mungo Vincenzo, Ventura Francesco, Carcivi Luigi, Valente Antonio, Fico Bruno, Varano Antonio, Chiocci Francesco, Sestito Giuseppe di Vincenzo, Sestito Vincenzo fu Vincenzo, Sestito Pasquale fu Vincenzo, Esposito Pasquale, Varano Francesco

di Pietro, Mercurio Tommaso, Armanis Giuseppe, Elio Pasquale, Scaruzzo Francesco, Ammirati Luigi fu Vincenzo, Ventura Antonio di Domenico, Rodio Pasquale, Ricca Vittorio, Marrelli Francesco di Rosario, Riillo Antonio di Franco, Malocco Pasquale fu Antonio, Fonerio Raffaele, Ventura Saverio, Asterelli Francesco, Falerio Giuseppe, Falerio Pasquale, Sacro Francesco, Battaglia Valenza, Scaruzzo Oreste, Cozzani Giuseppe, Muccari Maria, Muccari Giuseppe, Orlandi Giulio, Cava Paolo, Mungo Ottavio, Mungo Salvatore, Balzano Genaro, Bruno Salvatore, Mazzo Francesco, Elio Annibale, Ventura Francesco, Soarazzu Fortunato, Elio Antonio, Elio Francesco, Esposito Pasquale, De Angelis Luigi, De Angelis Eligio, Morrone Fortunato, Rocca Salvatore, Asterelli Ubaldo, Esposito Vincenzo, Provenzano Pasquale, Giardini Alfonso, Giardini Antonio, Giardini Francesco, Giardini Domenico, Mancuso Francesco, Comito Francesco, Calazzo Antonio, Pullano Giuseppe, Scalfino, Cino Saverio di Maria, Cecco Antonio, Milace Agostino, Rotella Luigi, Fantasia Francesco di Orlandi, Petrosca Euclado, Comito Giovanni, Mungo Vincenzo, Ventura Francesco, Carcivi Luigi, Valente Antonio, Fico Bruno, Varano Antonio, Chiocci Francesco, Sestito Giuseppe di Vincenzo, Sestito Vincenzo fu Vincenzo, Sestito Pasquale fu Vincenzo, Esposito Pasquale, Varano Francesco

Il dito nell'occhio

Guerra e sex-appeal
Il fatto del giorno
Distorsione di fatti

La notizia delle dimissioni di Parrisi è stata accolta con smarrimento negli ambienti governativi e un grave fermento in seno al partito repubblicano, dove la figura di Parrisi è universalmente nota e apprezzata. Avvicinati in serata, alcuni esponenti dell'Unione Repubblicana romana - la quale, come è noto, ebbe nel passato più d'una ragione di contrarietà con la direzione del partito per i metodi caporalistici e le degenerazioni clericali dei pacciardiani - non hanno nascosto la loro commo-

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI GLI SPETTACOLI

UNA MAGNIFICA GIORNATA DI SPORT ALLE CAPANNELLE LE GARE AUTOMOBILISTICHE DI IERI

Vittoria di Alberigo nel Premio Parioli

Mezzegra al posto d'onore dopo una lotta coraggiosa - Terzo Rivisondoli e quarto Frasio

In una cornice indimenticabile di folta che grima ogni ordine di posti la Raza del Soldo si è svolta ieri alle Capannelle la rivincita della sconfitta patita nel Premio Elena aggiudicandosi con il discorso favorito della vigilia, Alberigo, il classico ed amato Bologna del Parioli.

Trionfo di Ascari nel Gran Premio di Pau

Migliorato dal campione del mondo il record della pista - Farina costretto al ritiro



Il vittorioso arrivo di ALBERIGO nel Premio Parioli

Scheda e quote TOTIP

LA COLONNA VINCENTE: 2; 2; x; 2; 2; x; 1; 2; 2. LE QUOTE: a) dodici lire 17.750 agli undici lire 138.749; ai dieci lire 10.519.

CONCLUSA LA GARA A TAPPE SICILIANA

Elio Brasola ha vinto il Giro della Sicilia

A Isotti l'ultima tappa, la Trapani-Palermo

PALERMO. 6. — Elio Brasola ha vinto il Giro di Sicilia dimostrando di avere sufficienti mezzi e qualità adatte ad una gara a tappe dura, anzi durissima come questa conclusasi oggi. Non una vittoria doppiata ma una vittoria dovuta all'intelligente condotta di gara e ad una buona classe. Né si può dire che i componenti di squadra abbiano spuntato la strada come era loro dovere. Basti dire che oggi da Trapani a Palermo Brasola si è trovato quasi solo; gli è rimasto accanto soltanto Bof a lottare per metà gara.

A GOODWOOD Taruffi secondo dietro Wharton

GOODWOOD, 6. — Lo svizzero Ed Goodwood, al volante della sua Austin, ha vinto le due corse della prima riunione internazionale della British Motor Racing Club, la più prestigiosa formula libera, su 12 miglia, la 500/4 alla media di km. 127,000 battendo le vetture BMW e la Lavant Cup, per vetture senza compressore su 27 km. 110/100 alla media di km. 141,500.

Al 75. giro un altro ritiro: questa volta è l'inglese che abbandona la pista per difetto alle condole; Shell passa quindi in terza volta il G. P. di Pau, alla media di km. 97,531.

TRIUNFO ITALIANO NEL GIRO DEL TICINO

Volata a due a Lugano: vince Zampini su Monti

Gli altri italiani: 4) Grosso, 6) Carrea, 7) Clerici - Deludente prova di Kubler e di Geminiani

LUGANO. 6. — Donato Zampini si è aggiudicato la quinta edizione del Giro del Ticino, una maratona di due minuti e mezzo sul gruppo guidato da Pasotti, Kubler e Grosso. Sulla salita della Aquila, Zampini si accieca di gruppo di testa e viene assorbito dal gruppo che transita con quattro minuti di ritardo.

La Radio Italiana

Il tratto di Proserpina

di Rosso di San Secondo. Riduzione radiofonica e compagnia di prova di Roma della Radio Italiana, con la partecipazione di Rodolfo Lupi, Giovanni Sotgiu, Annibale Ninci, Olga VIII.

VARIETA'

CINEMA

A.B.C. Lo scrigno delle 7 perle. Arcadice: Bonzo e i 3 avventurieri. Al cinema di viale Mazzini: La Fenice. Non c'è da vincere e rivista.

LA RINASCITA

RASSEGNA DI POLITICA E DI CULTURA ITALIANA. Direttore: PALMIRO Togliatti.

IL RECUPERO DI IERI DI SERIE A

Bologna-Fiorentina 2-1

Le reti realizzate da Cervellati (2) e da Cervato (su rigore) - Sterile pressione viola

Bologna: Giocelli; Callizo; Greco; Ballacci; Pizzini; Jensen; Cervellati; Garcia Mike Bacci; Taccani. Fiorentina: Costagalli; Magnini; Rosetta; Cervato; Chiappella; Megli; Lucentini; Benigni; Biaggi; Ekner; Segna.

NELLA RIUNIONE DI IERI AL VIGORELLI

Migliorato da Piazza-Albani il record dei 50 km.: 1.02'22"

MILANO. 6. — Al Velodromo Vigorelli ha avuto luogo l'ultima riunione del campionato italiano di ciclismo su pista.

Le altre prove hanno dato i seguenti risultati: 100 metri: stato vinto dalla coppia Koblov-Buren, che ha dominato in tutte e tre le prove; gli sono poi seguiti: Coppal-Teruzzi, nardi-Dezillipi e Magni-Bartali.

Vittorie di Hollans e Brini nella riunione di Parma

PARMA. 6. — Alla presenza di oltre 20 mila spettatori, si è svolta la riunione di ciclismo su pista di Parma.

A Faggiani la Prima Coppa Bergonzoni

Alvaro Faggiani ha vinto la classifica di Pasquetta battendo in volata il sereno Fioramonti e Verchiaroli.

AL CRITERIUM MONDIALE DI SCIABOLA

Zabrowski - 2) Narduzzi

PARIGI. 6. — Il Criterium mondiale di sciabola, che si è svolto ieri al Gymnase Huguens si è concluso con la vittoria di Zabrowski, che ha battuto in finale l'italiano Narduzzi in due assalti.

I tornei di Serie «C»

Vigevano - Stabia 1-2. Lecce - Pavia 1-2.

Appredice dell'Unità

PAPA' GORIOT

Grande romanzo di HONORE DE BALZAC

Povera Nasia, ridotta a questo punto. Mi son sentito straziare il cuore. Ma la cameriera, vedendo che Restaud ritrattava tutta la vita, fidarsi di Nasia, temette di perdere il suo denaro e si accordò con la sarta affinché l'abito non fosse consegnato se non quando Nasia avesse restituito i mille franchi.

La battaglia delle idee

La battaglia delle idee: una collana di poesia - ESTES K. PAUVER. Il gastergaster in America (Paolo Spriano) - CARLO PENNACI. Vestuvio e pane (Michele Lussana) - STIL. Il primo scotto (Piero Bonomi) - PETER VERRES. La prova (Lino Riccio). Cronache del mese. Supplemento: MAO TSE-TUNG. A proposito di... contraddizioni.

Il medico venne alle otto

Il medico venne alle otto e mezzo e, pur senza essere stato avvertito, si presentò alla porta. Era un uomo di mezza età, con una fronte alta e un'aria che sembrava di aver visto molto. Eugenio affido papà Goriot alle cure di Bianchon e uscì per andar a portare alla signora di Nucingen le triste notizie che, secondo il suo spirito ancora insensibile del giorno, gli aveva fatto pervenire.

Il pazzo e il vecchio

«E' pazzo», pensò Eugenio guardando il vecchio. «Suvvia, stia tranquillo, non parli...» Eugenio scese a pranzo quando salì Bianchon, poi entrò in camera e si sedette sul letto. «E' pazzo e il vecchio», pensò Eugenio guardando il vecchio. «Suvvia, stia tranquillo, non parli...» Eugenio scese a pranzo quando salì Bianchon, poi entrò in camera e si sedette sul letto.

ULTIME L'Unità NOTIZIE

A BERLINO IN UNA ATMOSFERA DI GENERALE OTTIMISMO

Stasera la conferenza a quattro per il traffico aereo in Germania

La Pasqua più serena del dopoguerra — Adenauer insisterà negli Stati Uniti perché non si giunga a trattative internazionali per l'unificazione della Germania

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 6. — Centinaia di migliaia di persone hanno abbandonato Berlino, per godersi i quattro giorni di vacanza concessi per la Pasqua dal governo democratico tedesco in riva ai laghi o sulle colline della Turingia. Il termometro, che aveva toccato venerdì e sabato i 25 gradi, ha indicato ieri e oggi un lieve abbassamento della temperatura, eccezionale, comunque, per la primavera tedesca, la quale non registrava un tale clima da trent'anni a questa parte.

Le stesse condizioni atmosferiche hanno dunque sottolineato la serenità di questi giorni di disgiungimento della guerra fredda, di una Pasqua quale questo dopoguerra non aveva ancora conosciuta, annunciatrice di pace e di distensione, generatrice di speranza.

La Germania non è assente dalla generale ondata di ottimismo. I giornali e l'opinione pubblica seguono attentamente l'evoluzione di tutta la situazione della Corea all'ONU ma dedicano la maggiore attenzione ai riflessi dell'atmosfera di distensione sul problema germanico e manifestano, quasi unanimemente, la convinzione che si sia alla vigilia di un possibile sblocco dell'attuale punto morto.

Una vivissima attesa regna per la Conferenza a quattro sui problemi della sicurezza aerea, che si inizierà domani nel quartiere berlinese di Karlsruh, dove ha sede il comando sovietico.

Le prime due sedute della Conferenza, alle quali hanno preso parte solo i rappresentanti dell'URSS e della Gran Bretagna, sono state dominate a quanto riferisce la stampa occidentale, da un'atmosfera di grande cordialità, che pare destinata a ripetersi domani quando, per la prima volta da anni, si ritroveranno attorno a uno stesso tavolo i

rappresentanti delle quattro Potenze in Germania.

Le delegazioni saranno capeggiate dal tenente generale Podgoru per la U.R.S.S., dal vice maresciallo dell'aria Joma per la Gran Bretagna, dal vice capo di S. M. delle forze aeree americane in Europa maggior generale Tate e dal comandante in capo delle forze aeree francesi in Germania generale Jouhaud.

Molti giornali occidentali sottolineano, nei loro commenti, l'importanza della Conferenza, rilevando che il raggiungimento di un accordo varrebbe non solo a rendere meno probabili gli incidenti aerei, ma anche a dimostrare che l'intesa è sempre possibile quando le diverse parti sono animate dalla stessa volontà di superare i contrasti.

Questa osservazione permette alla Stuttgart Zeitung di affermare, in un editoriale, che le «divergenze fra i sovietici e gli occidentali sul problema tedesco non sono così grandi da non poter venire risolte con un compromesso».

Ciò che soprattutto si oppone a un tale compromesso, è l'atteggiamento degli Stati Uniti, i quali temono che un accordo internazionale ridurrebbe l'influenza loro in Europa e accresca la resistenza della Francia alla politica ultranzista di riarmo e di guerra.

Sulla stessa linea è Adenauer, il quale ebbe ad affermare, qualche tempo fa, che quando il trattato sull'esercito europeo e gli « accordi contrattuali » non fossero stati ratificati, avrebbe continuato ad esistere « il pericolo di una intesa fra le grandi Potenze ».

Questa posizione Adenauer mantiene ancor oggi, mentre una parte notevole della stampa e tutta l'opinione pubblica continuano implacabilmente a battere il suo governo e stroncare l'intero movimento nazionale. Pur senza attaccare direttamente lo Scia, che egli ha anzi presentato come una vittima degli intrighi di Palazzo, Mossadeq ha insistito con fermezza sull'affermazione che lo Scia deve « regnare e non governare ».

« EGLI HA AVVELENATO L'ARIA CON SOSPETTI E INSULTI »

Dulles definito "nocivo" dall'inglese "Daily Mirror"

L'imbarazzo americano di fronte alle iniziative di pace dell'U.R.S.S. Organizzazioni sindacali e cooperative appoggiano le proposte di Ciu-Ea-Iai

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 6. — La malattia di Eden — il ministro degli Esteri — costituisce per il governo inglese un contrattacco politico di qualche conseguenza. L'operazione, che verrà compiuta nei prossimi giorni, non presenta pericoli. Il ministro, però, sarà costretto a rimanere lontano dal Foreign Office almeno sei settimane, proprio nel momento in cui l'interesse dell'Inghilterra si richiama e nel campo internazionale generale, delle prospettive aperte dall'opera distensiva della Unione Sovietica e della Cina popolare, che la malattia di Eden è stata accolta con rammarico nei circoli governativi.

Gascogne a Mosca

L'ambasciatore britannico a Mosca, Gascogne, ritornerà fra due o tre giorni nella capitale sovietica, avendo ricevuto, in colloqui con lo stesso Churchill, istruzioni che potrebbero portare l'Inghilterra ad accettare, di fronte alle offerte dell'URSS e della Cina, una linea relativamente autonoma da quella degli Stati Uniti.

L'ostrosizione americana alla pace in Estremo Oriente potrebbe richiederla e nelle prossime settimane che l'Inghilterra sia rappresentata alle Nazioni Unite non soltanto dal suo delegato permanente, Jebb, ma nella maniera più autorevole: e Selwyn Lloyd, sostituto di Eden al Foreign Office, non avrebbe certo all'ONU lo stesso peso di Eden. E' comunque annunciato che Churchill si incaricherà direttamente degli affari del Foreign Office durante la malattia del Ministro degli Esteri.

L'atteggiamento americano dinanzi alle proposte di pace cino-coreane e la dimostrazione di buona volontà dell'Unione Sovietica, continua ad essere aspramente denunciata, o per lo meno rilevata, come un preoccupante intralcio dalla stampa britannica di tutte le tendenze.

Gli S.U. « disturbati »

Le reazioni americane sono state nel complesso, di un tenore che arriva alla frigidità, di il segretario di Stato Foster Dulles è stato peggio che frigidito, è stato senz'altro nocivo — si legge nell'editoriale del diffusissimo Daily Mirror — il signor Dulles ha rifiutato di ammettere che ci sia stato un cambiamento di pochi giorni fa; egli ha avvertito l'aria con vecchi sospetti e insulti, fino ad abbassarsi ad un attacco alla moralità dei russi non riguarda il signor Dulles; quello che lo riguarda sono le azioni dei russi ed è comprensibile che egli trovi scomodo essere costretto dalla azione dei russi a prendere una decisione. Bisogna che il governo americano si spicci ad adottare in Estremo Oriente una politica che non sia insana. Bisogna che si risolvano le macerie. Secondo le prime informazioni un silenzio è esploso mentre un gruppo di sminatori cercava di disincassarlo, per gettarlo poi a mare.

Il corrispondente del Sunday Times di Washington, scriveva ieri che i dirigenti americani sono « profondamente disturbati » dalle offerte cino-coreane e sovietiche e quello dell'Observer: « Sebbene Dulles si sia vantato, alla sua conferenza stampa che la politica di distensione sovietica è un diretto risultato della politica di forze sul campo, non c'è una canterina con cui pochi degli ascoltatori del segretario di Stato si sono trovati d'accordo — in privato è unanime l'ammissione che l'iniziativa dell'URSS è arrivata in un momento abbastanza imbarazzante ».

Il partito dei cooperatori — organizzazione politica del movimento delle cooperative, ha espresso il suo compiacimento per le proposte cino-coreane, e la speranza che sulla loro base si giunga a migliorare i rapporti con la Cina popolare e la ammissione della Cina nelle Nazioni Unite, si ha posto in gioco di valore troppo vitale — ha affermato il delegato che ha presentato la risoluzione della conferenza — perché si possa permettere che un atteggiamento di cinica sfiducia verso i governi orientali porti a respingere le proposte di Ciu En-Iai.

La Conferenza nazionale del sindacato dei lavoratori del commercio 350 mila iscritti ha votato un appello al governo orientali Unite perché accettino l'offerta di Ciu En-Iai.

La Conferenza delle camere del lavoro dello Yorkshire, centro dell'industria metallurgica e carbonifera inglese, ha approvato una risoluzione che riconosce nelle proposte cino-coreane la base per mettere subito termine al conflitto in Corea, e un'altra appella a una risoluzione, ha adottato l'incrocio di un appello a Ciang Kai-shek dagli Stati Uniti.

FRANCO CALAMANDREI

Quinto anniversario del patto lino-sovietico

MOSCA, 6. — Il ministro degli Esteri sovietico Viacelav Molotov ed il ministro per il Commercio Interno ed Estero I. Mikolaino, hanno partecipato oggi al ricorrenza offerto dalla Ambasciata finlandese a Mosca, per commemorare il quinto anniversario del patto di assistenza lino-sovietico. I due ministri sovietici hanno brindato all'amicizia tra i due Paesi.

SCOMPARE UNA ILLUSTRE PERSONALITA' DEMOCRATICA

L'on. Mario Cevolotto è morto improvvisamente

Il decesso è avvenuto per emorragia cerebrale

VAREGGIO, 6. — L'onorevole Mario Cevolotto, ex ministro ed ex deputato alla Costituente, è morto oggi a Varese, in seguito ad emorragia cerebrale. L'on. Cevolotto era in cura in un ospedale di Varese per trascorrere alcuni giorni di convalescenza. A mezzogiorno di oggi Egli è stato colpito dall'attacco apoplettico. Nonostante le assidue cure praticate, l'on. Cevolotto è spirato alle 15.30.

Con l'on. Cevolotto scompare un illustre esponente di quel movimento di democratici indipendenti che hanno saputo tener fede agli ideali di libertà

di democrazia per i quali hanno lottato durante tutta la loro vita.

Mario Cevolotto era nato a Treviso nel 1887 e, appena laureato in giurisprudenza, si dedicò come avvocato, come giornalista e come studioso e

ricoprì ben presto la carica di segretario della direzione. All'avvento del fascismo fu tra i più feraci oppositori del regime e a questa linea di condotta si tenne fedele fino all'ultimo.

Il 25 luglio 1943 l'on. Cevolotto fu tra i primi organizzatori della Democrazia del Lavoro, che rappresentò in seno al Comitato di Liberazione Nazionale. Nel periodo dell'occupazione tedesca a Roma, venne ricercato dalla polizia e continuò a svolgere la sua attività di antifascista portando il contributo della sua esperienza e della sua fede antifascista sia nel campo politico che nel campo militare. Fu membro del Comitato Centrale di Liberazione Nazionale e componente della Giunta militare del Comitato stesso.



L'onorevole Cevolotto, scrittore di diritto. Partecipò da volontario alla guerra 1915-1918 meritandosi una promozione per merito di guerra. Fu direttore del giornale « La provincia di Treviso » e redattore dell'« Epoca ». Scrive varie monografie di diritto penale e saggi storici e letterari. Iniziò la sua carriera politica nel campo dei radicali.



COREA — Nelle retrovie, reparti di volontari del popolo cinese aiutano i coreani nei lavori di canalizzazione

LE MENZOGNE SUL PRELATO POLACCO ADAMSKI

La stampa borghese annuncia la morte di un vescovo che gode ottima salute

Una petizione dei cattolici di Lublino - L'ex collaborazionista assistito dalle suore

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VARSAVIA, aprile. — La stampa polacca si è occupata, in questi giorni, di un episodio che da solo rivela quanto falsa, tendenziosa e ributtante sia la campagna di denigrazione condotta dalla centrale d'informazione americana sul conto dei Paesi di democrazia popolare.

Giovani addetto tutte le agenzie di stampa e le stazioni radio occidentali, in primo luogo la « Voce dell'America » e la « Costadeta » e « Libera Europa », hanno comunicato che il vescovo polacco Stanislaw Adamski sarebbe morto in carcere. La notizia, redatta nel linguaggio truculento divenuto di moda tra i pretori della « Cold War », è stata disseminata con dovizia di particolari le torture e le sevizie che sa-

rebbero state inflitte all'alto prelato, definito tra l'altro « martire della Chiesa » e « glorioso esempio di coraggio e tutte le virtù della Congregazione cattolica si sarebbero dovute tenere in lingua tedesca.

Dopo la guerra l'Adamski fu uno dei più accaniti difensori del vescovo Splet di Danzica, il criminale di guerra che gettò nelle prigioni e nei campi di concentramento nazisti centinaia di sacerdoti patrioti polacchi.

La chiave che ci offre la spiegazione dell'attività antipatriottica del vescovo collaborazionista è sempre la medesima. Prima della guerra l'Adamski era deputato al Parlamento borghese, membro del Consiglio di ammi-

nistrato del Paese il terrore hitleriano che il vescovo Adamski dispone di tutte le virtù della Congregazione cattolica si sarebbero dovute tenere in lingua tedesca.

Dopo la guerra l'Adamski fu uno dei più accaniti difensori del vescovo Splet di Danzica, il criminale di guerra che gettò nelle prigioni e nei campi di concentramento nazisti centinaia di sacerdoti patrioti polacchi.

La chiave che ci offre la spiegazione dell'attività antipatriottica del vescovo collaborazionista è sempre la medesima. Prima della guerra l'Adamski era deputato al Parlamento borghese, membro del Consiglio di ammi-

nistrato del Paese il terrore hitleriano che il vescovo Adamski dispone di tutte le virtù della Congregazione cattolica si sarebbero dovute tenere in lingua tedesca.

Dopo la guerra l'Adamski fu uno dei più accaniti difensori del vescovo Splet di Danzica, il criminale di guerra che gettò nelle prigioni e nei campi di concentramento nazisti centinaia di sacerdoti patrioti polacchi.

CON UN « 13 » AL TOTOCALCIO

Vince 16 milioni un compagno di Lecce

Sabato scorso sua moglie aveva abortito a causa delle percosse subite dalla polizia durante uno sciopero

LECCO, 6. — Ancora una volta la fortuna ha voluto bussare a una modesta porta di lavoratori, quella del compagno Aramis Ceino e di sua moglie, in occasione di un decimo Totocalcio di questa settimana, vincendo la somma di 16.700.000 lire.

Il compagno Ceino, un uomo di cinquant'anni, artista di professione, è disoccupato da 6 mesi e, come si può comprendere la sua situazione è quella di un « 13 » al Totocalcio di questa settimana, vincendo la somma di 16.700.000 lire.

IL SADICO ASSASSINO ALLA RESA DEI CONTI

Domani dinanzi ai giudici il mostro di Notting Hill

LONDRA, 6. — John Reginald Christie, il mostro di Notting Hill si presenterà mercoledì (in udienza preliminare) dinanzi al Tribunale di Londra, sotto l'accusa di aver soffocato la moglie Ethel.

Scotland Yard, intanto, ha trasmesso alcune foto della mandibola di una donna, alla Sûreté generale francese, alla polizia norvegese, svedese e danese, nella speranza che si possa riuscire a identificare la vittima le cui ossa sono state rinvenute in un recipiente metallico, nel giardino della casa maledetta di Notting Hill la settimana scorsa. Da un primo esame antropologico, sembra si tratti di una donna scandinava.

l'erogazione di corrente, per morosità. Questa triste situazione si era aggravata in questi ultimi giorni per un aborto della sua compagna Roma Brigante, incinta di un decimo figlio, la cui gravidanza è abortita a causa delle percosse subite ad opera della polizia durante l'ultimo sciopero delle tabacchiere.

In questi giorni Aramis Ceino, pressato dalla grave situazione di indigenza in cui versava la sua famiglia, si era rivolto con una lettera al fratello Rahoul, che risiede a Manduria, in provincia di Taranto, chiedendogli un piccolo aiuto in danaro e questi gli aveva inviato 5 mila lire.

Da questa somma, Aramis aveva voluto distogliere un centinaio di lire per tentare la fortuna al Totocalcio. Si può immaginare quello che è avvenuto in famiglia, quando essi hanno appreso di aver vinto 16 milioni.

La prima « spesucchia » che il compagno Ceino ha intenzione di fare è quella per la costruzione di una casetta. Egli proprio sabato sera, quando ancora ignoravano di essere stati preferiti dalla fortuna, aveva confidato questo desiderio alla sua compagna che giocava nel letto a causa dell'aborto. Successivamente egli ha espresso la speranza di poter in un certo modo « sistemare » alcune delle sue figliole già in età da marito. Tanti auguri!

Ventidue Kikuyu trucidati dagli inglesi

NAIROBI, 6. — Ventidue negri Kikuyu sono stati uccisi ieri sera in uno scontro con la polizia inglese nel villaggio di Moriga.

Una di queste risoluzioni, approvata a Lublino il 20 febbraio scorso, dice, tra l'altro, che la Commissione degli intellettuali e dei militanti cattolici fa parte del Comitato della pace polacco.

Una di queste risoluzioni, approvata a Lublino il 20 febbraio scorso, dice, tra l'altro, che la Commissione degli intellettuali e dei militanti cattolici fa parte del Comitato della pace polacco.

Una di queste risoluzioni, approvata a Lublino il 20 febbraio scorso, dice, tra l'altro, che la Commissione degli intellettuali e dei militanti cattolici fa parte del Comitato della pace polacco.

Una di queste risoluzioni, approvata a Lublino il 20 febbraio scorso, dice, tra l'altro, che la Commissione degli intellettuali e dei militanti cattolici fa parte del Comitato della pace polacco.

Una di queste risoluzioni, approvata a Lublino il 20 febbraio scorso, dice, tra l'altro, che la Commissione degli intellettuali e dei militanti cattolici fa parte del Comitato della pace polacco.

Una di queste risoluzioni, approvata a Lublino il 20 febbraio scorso, dice, tra l'altro, che la Commissione degli intellettuali e dei militanti cattolici fa parte del Comitato della pace polacco.

Una di queste risoluzioni, approvata a Lublino il 20 febbraio scorso, dice, tra l'altro, che la Commissione degli intellettuali e dei militanti cattolici fa parte del Comitato della pace polacco.

Una di queste risoluzioni, approvata a Lublino il 20 febbraio scorso, dice, tra l'altro, che la Commissione degli intellettuali e dei militanti cattolici fa parte del Comitato della pace polacco.

Una di queste risoluzioni, approvata a Lublino il 20 febbraio scorso, dice, tra l'altro, che la Commissione degli intellettuali e dei militanti cattolici fa parte del Comitato della pace polacco.

Una di queste risoluzioni, approvata a Lublino il 20 febbraio scorso, dice, tra l'altro, che la Commissione degli intellettuali e dei militanti cattolici fa parte del Comitato della pace polacco.

ECCO CHI SONO I « PATRIOTI AL CENTO PER CENTO »

Mac Carthy intascava i fondi della "crocciata", anticomunista

WASHINGTON, 6. — L'ex ministro della Giustizia Francis Biddle ha chiesto oggi la apertura di una inchiesta da parte del Dipartimento della giustizia allo scopo di accertare se il senatore Mac Carthy abbia o meno illegalmente impiegato a suo uso certe somme di denaro ricevute in dono perché le destinasse alla sua lotta contro il comunismo.

25 morti a Taipei in una violenta esplosione

TAIPEI, 6. — Otto vecchi siluri giapponesi sono esplosi alla periferia della capitale dell'isola di Formosa questa mattina, uccidendo 25 persone e ferendone oltre 370.

Diciassette vittime sono rimaste sepolte nel cratere aperto dalla violenza della esplosione. Sono stati immediatamente iniziati i lavori di soccorso ma procedono con cautela dato che si teme che altre bombe siano seppellicate in un momento abbastanza imbarazzante.

Il partito dei cooperatori — organizzazione politica del movimento delle cooperative, ha espresso il suo compiacimento per le proposte cino-coreane, e la speranza che sulla loro base si giunga a migliorare i rapporti con la Cina popolare e la ammissione della Cina nelle Nazioni Unite, si ha posto in gioco di valore troppo vitale — ha affermato il delegato che ha presentato la risoluzione della conferenza — perché si possa permettere che un atteggiamento di cinica sfiducia verso i governi orientali porti a respingere le proposte di Ciu En-Iai.

due innamorati suicidi per contrasti familiari

BERNA, 6. — Un duplice suicidio si è verificato oggi in circostanze particolarmente drammatiche a Hilteningen nell'Emmental bernese. Due giovani innamorati la cui relazione era contrastata dalla famiglia, un apprendista giardiniere di 19 anni ed una ragazza di 16 anni, venivano sorpresi questa mattina da alcuni loro compagni mentre stavano ingerendo una dose di veleno. Poiché si tentava di costringerli a recarsi in ospedale, i due si davano alla fuga, inseguiti e raggiunti, la giovinetta si rifiutava di sottoporsi ad una lavanda gastrica e moriva all'ospedale, mentre il giovane riusciva a fuggire e si gettò nel lago di Thome. Ripescato e trasportato all'ospedale, vi succedeva poco dopo.

Due innamorati suicidi per contrasti familiari